

ESAME DI STATO

1. Requisiti di ammissione

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

2. Deroghe del limite di assenze

Tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- motivi di salute, certificati da struttura competente, pari o superiori a 1 giorno (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate, periodo di convalescenza, visite specialistiche, day hospital);
- motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione a concorsi, segnalazioni e provvedimenti dei Servizi sociali e/o dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute – attestati da certificati medici- di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr L. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L. n.101/89 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/2/1987);
- riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, calamità naturali, assenza docenti o per altri eventi eccezionali). Le assenze si

calcolano su base oraria (in ore). In questi casi le assenze si segnano sul registro cartaceo e non su registro elettronico.

3. Criteri di non ammissione

Pur in presenza dei requisiti sopra citati, il Cdc può non ammettere l'alunno all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione nel caso in cui il livello di apprendimento riporti una valutazione con gravi e/o diffuse insufficienze in varie discipline e si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- non abbia ottenuto significativi progressi rispetto alla situazione di partenza;
- non abbia risposto positivamente alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola;
- non abbia mostrato impegno e assunzione di responsabilità nei confronti dei suoi doveri scolastici;
- non si ravvisi la possibilità di affrontare con profitto la classe scolastica successiva/ esame di stato/ciclo di studi successivo.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Criteri di attribuzione del voto di ammissione

In sede di scrutinio finale il Cdc attribuisce il voto di ammissione all'esame di Stato sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo ed espresso in decimi senza frazioni, può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il percorso scolastico triennale verrà valutato ATTRAVERSO UNA MEDIA PONDERATA, attribuendo alle valutazioni finali di ogni anno scolastico I SEGUENTI PESI:

primo anno 20%
secondo anno 30%
terzo anno 50%

In un'ottica di valutazione dell'impegno crescente e costante, il voto di ammissione terrà conto dei seguenti parametri:

- progresso o regresso nel percorso scolastico
- impegno e responsabilità dimostrati nel triennio

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

5. Svolgimento degli esami

a) Le **prove scritte** dell'esame sono tre:

- **Italiano:** le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;

➤ Criteri valutazione

1. Correttezza ortografica
2. Correttezza morfo-sintattica
3. Proprietà lessicali
4. Pertinenza alla traccia
5. Organizzazione del testo
6. Riconoscimento elementi specifici del testo

- **Matematica:** la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;

➤ Criteri valutazione

1. Conoscenza ed uso del linguaggio e degli elementi specifici della disciplina
2. Osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti. Risoluzione di problemi

- **Lingua straniera:** la prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo.

➤ Criteri valutazione

QUESTIONARIO
1. Comprensione scritta DEL TESTO
2. Correttezza grammaticale e capacità comunicativa
E-MAIL
1. Pertinenza del contenuto
2. Correttezza grammaticale e capacità comunicativa

b) **Prova orale ed elaborato**

- Il **colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza.

Al colloquio orale l'alunno dovrà presentare alla commissione un approfondimento che potrà riguardare un interesse personale, un'attività scolastica significativa, un

argomento di studio, la progettazione e la realizzazione di un manufatto.
L'approfondimento sarà presentato in formato digitale e l'alunno dovrà dimostrare di possedere conoscenze nelle diverse discipline, di avere sviluppato l'approfondimento in modo personale, creativo e originale, di saperlo esporre con proprietà lessicale, di possedere capacità di analisi e di sintesi, di avere capacità di risoluzione dei problemi e di saper operare collegamenti organici e significativi tra le diverse discipline.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Criteria di valutazione della presentazione orale

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI
Capacità di argomentare	A	L'alunno argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, mostrando di saper esporre con una proprietà lessicale ricca e disinvolta; in lingua straniera si esprime in modo esauriente dimostrando una piena padronanza dell'argomento esposto in modo personale (p.4)
	I	L'alunno argomenta in maniera chiara motivando le proprie tesi, esponendo in modo esaustivo e utilizzando termini appropriati; in lingua straniera dimostra di avere conoscenza dell'argomento ma si esprime con qualche interruzione pronunciando frasi nel complesso corrette (p. 3)
	B	L'alunno argomenta in maniera autonoma le proprie tesi, mostrando di saper esporre in modo essenziale; in lingua straniera si esprime con lessico limitato e frasi non sempre corrette ma dimostra di avere una sufficiente padronanza dell'argomento (p. 2)
	D	L'alunno fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo, utilizzando termini non sempre adeguati al contesto; in lingua straniera commette errori grammaticali e/o lessicali che interrompono la comunicazione del messaggio. (p. 1)
Pensiero critico/riflessivo	A	L'alunno utilizza le conoscenze per fare inferenze e trarre conclusioni sulle informazioni verificandone la correttezza; spiega in modo personale e completo le proprie opinioni compiendo una riflessione consapevole della realtà coerente con le tematiche di Ed. civica (p. 4)
	I	L'alunno utilizza le conoscenze per fare inferenze; spiega e motiva le proprie opinioni in modo chiaro compiendo un'analisi adeguata della realtà in base ad un'attenta riflessione delle esperienze personali in coerenza con le tematiche di Ed. civica (p. 3)
	B	L'alunno utilizza le proprie conoscenze per fare semplici inferenze ma fatica a fornire motivazioni adeguate alle proprie scelte; non sempre è riuscito a comprendere la realtà e ad essere coerente con le tematiche di Ed. civica (p. 2)
	D	L'alunno ha difficoltà a fare inferenze e fatica a spiegare la propria opinione sull'argomento; comprende la realtà mostrando poca coerenza

		alle tematiche di Ed. civica (p. 1)
Capacità di problem solving	A	Nel corso del colloquio il candidato risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo efficace e personale (p. 4)
	I	Nel corso del colloquio il candidato risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo adeguato (p. 3)
	B	Nel corso del colloquio il candidato risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo essenziale (p. 2)
	D	Nel corso del colloquio il candidato risponde alle sollecitazioni degli insegnanti in modo superficiale (p. 1)
Coerenza con l'argomento scelto	A	L'elaborato contiene ampie e documentate informazioni dimostrando piena dimestichezza nell'uso degli strumenti digitali (p. 4)
	I	L'elaborato contiene le informazioni adeguate derivanti da più fonti opportunamente citate, dimostrando soddisfacente dimestichezza nell'uso degli strumenti digitali (p. 3)
	B	L'elaborato contiene informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti, dimostrando accettabile dimestichezza nell'uso degli strumenti digitali (p. 2)
	D	L'elaborato contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alla traccia, dimostrando parziale dimestichezza nell'uso degli strumenti digitali (p. 1)

Corrispondenza livelli-punteggio-valutazione

Livelli	Punteggio	Valutazione
A	16	10
	15	
A-I	14	9
	13	
I	12	8
	11	
I-B	10	7
	9	
B	8	6
	7	
	6	
D	5	5
	4	4

6. Giudizio finale

I criteri per l'attribuzione del giudizio finale sono i seguenti:

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE:

- ampie ed approfondite/complete
- complete/organiche/sicure/corrette

- abbastanza corrette
- globalmente accettabili/essenziali
- settoriali/superficiali

COLLEGAMENTI TRA DISCIPLINE CON:

- sicure capacità logiche
- buone capacità logiche
- semplici capacità logiche
- essenziali capacità logiche
- incerte capacità logiche

METODO DI LAVORO E DI STUDIO:

- personale e organico/efficace/attivo e creativo; utilizzo consapevole e proficuo degli strumenti e del tempo; padronanza nell'uso dei linguaggi specifici
- produttivo; utilizzo corretto degli strumenti e del tempo; proprietà espositiva e uso funzionale dei linguaggi specifici
- autonomo; utilizzo sistematico degli strumenti e del tempo; chiarezza espositiva ma uso parziale dei linguaggi specifici
- incerto; utilizzo generalmente/non sempre corretto degli strumenti e del tempo; tendenza alla semplificazione dei linguaggi
- dispersivo; utilizzo non corretto degli strumenti e del tempo; incerta capacità espositiva e uso impreciso del linguaggio

PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITA':

- | | |
|---|---|
| ● partecipazione attiva e propositiva | atteggiamento attento e collaborativo verso adulti e coetanei |
| ● partecipazione costante | atteggiamento attento e disponibile verso adulti e coetanei |
| ● partecipazione abbastanza costante | atteggiamento disponibile verso adulti e coetanei |
| ● partecipazione selettiva e discontinua | atteggiamento poco collaborativo verso adulti e coetanei |
| ● partecipazione saltuaria e superficiale | atteggiamento non collaborativo verso adulti e coetanei |

MATURAZIONE:

- percorso molto positivo e/o più che soddisfacente
- percorso positivo e/o soddisfacente
- percorso globalmente positivo
- percorso nel complesso accettabile ma in evoluzione
- percorso in evoluzione

7. Valutazione alunni con piani studio personalizzati

Per gli alunni certificati dalla legge 104/92: per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Per gli alunni con DSA. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA devono anche partecipare alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo

svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

8. Valutazione certificativa

Insieme alla scheda di valutazione del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee.

La certificazione delle competenze descrive ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare con ciò che sa. Pertanto, i due documenti possono non avere la stessa valutazione. La certificazione delle competenze non pregiudica la promozione, la quale è da riferirsi alla scheda di valutazione.

Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

Gli insegnanti progettano compiti in situazione per lo sviluppo delle competenze. L'osservazione e la valutazione delle competenze vengono effettuate attraverso rubriche di valutazione delle competenze, diari di bordo, strumenti di autovalutazione degli alunni.

Il documento di certificazione delle COMPETENZE:

- è compilato dal Consiglio di classe al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato;
- è sottoscritto dal Dirigente scolastico;
- è consegnato alle famiglie dei soli alunni che superano l'esame;
- non è rilasciato ai candidati che sostengono l'esame in qualità di privatisti.

Una sezione del documento di certificazione è riservata alle Prove Invalsi.

La sezione indica in forma descrittiva il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione, ossia Italiano, Matematica e Inglese.

La sezione dedicata alle prove nazionali è predisposta e redatta dall'Invalsi.

Gli alunni dispensati da una o più prove (DSA o DVA) o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea (DVA), secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non ricevono la relativa certificazione delle competenze da parte dell'Istituto di Valutazione.